

**Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006**

**PROGETTO: PNRR MTE11C\_00000764 - IMPIANTO INNOVATIVO DI TRATTAMENTO/RECUPERO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAP) Loc. PONTE RIO Comune di PERUGIA CUP G92F220000970001**

**PROPONENTE: Società GESENU SPA (cod. prat. 10/94/2024)**

**PARERE UNITARIO**

**AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1 D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020**

**LA COMMISSIONE, COSTITUITA DA:**

*Esperti ambientali*

- Ing. Gianluca Massei, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA;
- Dott. Igino Fusco Moffa, per la componente: SANITA' PUBBLICA;
- Arch. Roberta Panella, per la componente TUTELA DEL PAESAGGIO;
- Dott.sa Caterina Torcasio, per la componente: TUTELA DELLE ACQUE.

*Esperti tecnici*

- Geom. Nicola Casagrande, esperto di settore: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI;
- Ing. Monica Torchio, esperto di settore: PNRR.

**Riunitasi in data 22/01/2025**

**VISTO** lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

**CONSIDERATO** che sono pervenute osservazioni presentate dalla Provincia di Perugia agli atti con PEC n. 253159-2024;

**ATTESO** che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente *Agenti Fisici, Monitoraggio Acque, Aria E Clima*;

**VISTE** le integrazioni documentali fornite dal Proponente con nota PEC n. 280718 del 31/12/2024;

**ATTESO** che il progetto si inserisce all'interno di un polo impiantistico esistente, già autorizzato per il trattamento dei rifiuti adeguato alle BAT di settore, e consiste nella realizzazione e nell'esercizio di un impianto di recupero di materiali assorbenti ad uso personale (PAP), attualmente gestiti come rifiuti organici indifferenziati, avente capacità di trattamento di 5000 t/a.

**CONSIDERATO** che in base ai criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA (Allegato V Parte II D. Lgs. 152/2006) il progetto:

- non determina un aumento dimensionale del polo impiantistico di recupero rifiuti attualmente autorizzato, migliorando la gestione del ciclo stesso;

**Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)****D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

- non cumula con altri progetti esistenti o approvati;
- non comporta variazioni significative rispetto allo stato attuale del polo impiantistico, in ordine all'utilizzo di risorse naturali;
- produce effetti positivi sulla gestione dei rifiuti in quanto comporta la riduzione del volume di rifiuto organico indifferenziato e lo stesso è coerente con le previsioni del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti PRGIR approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n.360 del 14.11.2023;
- non arrecherà inquinamento o disturbi ambientali in quanto:
  - i tre nuovi punti di emissione in atmosfera, in particolare: E1 – per il trattamento delle aree esauste del di PAP dotato di sistema di abbattimento tipo scrubber; E2 – per gli effluenti di caldaia a metano (pot. 1387 kW) ed E3 – per gli effluenti dell'essiccatore dell'estrusore a metano, di potenzialità termica pari a 50 kW, genereranno valori di concentrazione odorigene sostanzialmente invariati;
  - le emissioni di tipo acustico rispetteranno i limiti assoluti di immissione ed emissione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Perugia (D.C.C. n. 143 del 14/07/2008), nonché i limiti differenziali vigenti;
- non comporta rischi per la salute umana;
- non implica impatti negativi e significativi sull'ambiente rispetto all'attività di recupero dei rifiuti attuale (Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 2495 del 15/06/2015 della Provincia di Perugia) e l'ipotesi progettuale si sviluppa all'interno di una porzione di capannone non creando nuove volumetrie, ad eccezione di una piccola tettoia in acciaio e di un manufatto prefabbricato adibito allo stoccaggio delle plastiche in flakes, realizzato al posto degli attuali uffici né ulteriori carichi all'ambiente naturale.

**CONSIDERATO** inoltre che:

- i disturbi ambientali associati alla fase di cantiere, di durata limitata nonché dettagliatamente descritta dal cronoprogramma progettuale, risultano reversibili e mitigabili da specifiche misure quali:
  - utilizzo di mezzi tecnologicamente conformi ai requisiti di emissione acustica delle vigenti normative, dotati di sistemi di abbattimento del particolato e con motori elettrici tali per limitare rumori ed emissioni in atmosfera;
  - applicazione di dotazioni acustiche lungo la recinzione ed elementi schermanti in prossimità delle sorgenti più rumorose;
  - bagnatura delle superfici, dei materiali risultanti dalle demolizioni e dagli scavi, delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali e la copertura dei cassoni dei mezzi con teli durante il trasporto dei materiali;
  - ridotta velocità di transito dei mezzi d'opera;
- al fine di verificare le previsioni progettuali il Proponente effettuerà appositi monitoraggi prescritti nelle condizioni ambientali, 2.1 e 2.2 durante l'esercizio dell'impianto;
- il perimetro dell'area d'intervento, al fine di mitigare gli effetti visivi determinati dalla realizzazione del progetto, sarà delimitato da una fascia arborea già prevista dal Proponente e adeguata così come prescritto nella condizione ambientale 1.1.

**Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

**LA COMMISSIONE PERTANTO RITIENE CHE IL PROGETTO IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E QUINDI POSSA ESSERE ESCLUSO DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALE" DI SEGUITO RIPORTATE:**

**1. CORSO D'OPERA****1.1 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE**

Al fine di conseguire un valore di mitigazione paesaggistica, per il contenimento dell'*isola di calore* e per l'implementazione della biodiversità come corridoio ecologico, il perimetro dell'area dovrà essere delimitato da una cintura di verde realizzata con essenze arbustive e arboree di tipo misto e autoctono disposte in modo da conseguire un effetto di naturalità, con altezza minima di almeno un metro e mezzo, diversamente da quanto previsto al documento Relazione sul rispetto dei criteri minimi (CAM) ai fini della Riduzione dell'effetto "*isola di calore estiva*" e dell'inquinamento.

**2. POST OPERAM****2.1 ARIA E CLIMA**

Entro 30 giorni dalla messa a regime dell'impianto in progetto il Proponente dovrà provvedere alla caratterizzazione mediante tecniche basate su misure di olfattometria dinamica secondo la norma UNI EN 13725:2004, al fine di verificare la rispondenza delle previsioni di impatto odorigeno dello Studio n.2412382 del 20.08.2024.

**2.2 AGENTI FISICI**

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto in progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs.42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da effettuarsi nel periodo diurno almeno in prossimità dei punti di misura E1, P1 e P2, individuati nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti assoluti e differenziali vigenti. In caso si accerti il superamento dei limiti o discostamenti significativi dei livelli acustici misurati rispetto a quanto stimato nella Valutazione Previsionale, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

\*\*\*\*

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

**Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, è approvato dalla Commissione CTR-VA e sottoscritto digitalmente dal Presidente della stessa.**

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali  
(CTR-VA)

Ing. Michele Cenci